



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Linee di indirizzo di Ateneo per la Ricerca

Approvate dal Senato Accademico l'11 febbraio 2020
e dal Consiglio di Amministrazione il 12 febbraio 2020

L'Università di Modena e Reggio Emilia (Unimore) persegue, come Università pubblica, il fine di contribuire al benessere e allo sviluppo della comunità attraverso la produzione di conoscenza generata dalla ricerca, lo sviluppo delle applicazioni che da essa discendono e la trasmissione di tale sapere alle nuove generazioni, e più in generale alla società.

Unimore

1. È sede primaria di ricerca autonoma, di ogni orientamento teorico e metodologico, ed è luogo di **sviluppo ed elaborazione critica del sapere**. Considera la ricerca, in tutte le sue possibili declinazioni, una priorità su cui indirizzare una parte rilevante delle proprie risorse.
2. Riconosce che la ricerca scientifica deve contribuire allo sviluppo della conoscenza a favore dell'essere umano, della vita e dell'ambiente. Intende consolidare la propria vocazione di Università attenta alla valorizzazione della **collaborazione inter- e multi-disciplinare** rimuovendo le barriere all'**innovazione**, incoraggiando le partnership fra pubblico e privato e ponendosi l'obiettivo di fornire alle nuove generazioni gli strumenti per affrontare le sfide della società, incrementare la competitività, creare posti di lavoro e in generale migliorare le condizioni di vita per i cittadini.
3. Promuove la **ricerca ad elevati livelli qualitativi** come elemento fondante dello sviluppo scientifico e culturale della società ed in grado di esercitare un rilevante impatto economico, sociale, medico-sanitario e tecnologico. A tal fine, si impegna a investire in risorse umane e strumentali al servizio della ricerca, a sostenere i docenti



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

nell'attività progettuale su bandi competitivi, porre l'attenzione alle infrastrutture per garantire l'accesso a metodi di analisi e tecnologie innovative, valorizzare la qualità della produzione scientifica.

4. Riconosce e valorizza il legame tra **ricerca di elevata qualità e attività formative** in grado di creare cultura, sapere e innovazione. A tal fine promuove la costante qualificazione del dottorato di ricerca, il ricorso al reclutamento di giovani ricercatori e incoraggia percorsi di imprenditorialità quali spin-off e start-up.
5. Persegue una precisa politica volta al miglioramento del **dialogo con enti ed istituzioni**, in ambito locale, nazionale e internazionale, interessati a collaborare in modo intersettoriale con il mondo della ricerca universitaria.
6. Valorizza la creazione di reti di collaborazione con istituzioni qualificate, anche con competenze diverse e complementari e partecipa, tra le altre, alle reti di Alta Tecnologia e a International Research Platforms, per affrontare le sfide della ricerca in una prospettiva multidisciplinare, anche ai fini della partecipazione ai programmi di finanziamento nazionali ed internazionali. Facilita la **mobilità internazionale** dei ricercatori e si pone l'obiettivo di attrarre ricercatori di provato talento in tutte le aree disciplinari, anche dall'estero.
7. Sviluppa processi di **programmazione strategica, valorizzazione, monitoraggio e riesame** delle attività di ricerca, utili per l'**assicurazione della qualità** e il raggiungimento degli obiettivi dell'Ateneo.